

Protocollo n. 30579

Classifica 13 02

Rovigo, 7 giugno 2011

PROCEDURA APERTA

**Appalto di servizi – Svolgimento di attività educative e formative e di socializzazione al lavoro presso il Centro Provinciale “Essagi” in Badia Polesine
Anno – Formativo 2011/2012**

C.i.g. 2662015C42

(Determinazione n. 1915 del 6 giugno 2011)

Bando di gara

(allegato IX A al d.lgs. 163/2006, «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», detto in breve «Ccp»)

A) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Provincia di Rovigo (ente pubblico territoriale)

Via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, 45100 Rovigo (RO) – Italia

Telefono (+39) 0425 386111

Sito Internet (profilo di committente) www.provincia.rovigo.it

B) PROCEDURA D'AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta per offerte segrete da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 83 Ccp). Le voci di valutazione, i loro pesi e le formule di calcolo sono indicate nell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto. A parità di punteggio totale sarà preferita la ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio dato dalla somma di quelli riportati nelle voci di valutazione "Organizzazione del Servizio" e "Organizzazione aziendale". In caso di parità anche di punteggio per il merito tecnico si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione aggiudicatrice può in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ovvero non aggiudicare affatto l'appalto, senza che ai concorrenti spetti alcun indennizzo, risarcimento o rimborso.

Non sono ammesse offerte parziali, incomplete, condizionate o indeterminate, né alla pari o in aumento.

Non è ammesso proporre o apportare varianti alle prestazioni poste in gara.

C) LUOGO D'ESECUZIONE, IMPORTI E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Luogo di effettuazione: comune di Badia Polesine; territorio della Provincia di Rovigo.

Entità indicativa del servizio: quantitativo totale presunto di 2614 ore di attività. Sono inoltre previste 20 ore di attività inerenti la sicurezza di cui all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo netto a base d'asta: € 114.148,00 (euro centoquattordicimila centoquarantotto) di cui:

- € 83.648,00 (euro ottantatremila seicentoquarantotto) soggetti a ribasso per le attività di cui all'articolo 2 del capitolato speciale d'appalto;
- € 30.000,00 (euro trentamila) non soggetti a ribasso per le attività di cui all'articolo 4 del medesimo capitolato;
- € 500,00 (euro cinquecento) non soggetti a ribasso, per le attività inerenti alla sicurezza di cui all'art. 13 del Capitolato.

Il servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 81/2008, non è soggetto a ri-

schì derivanti da interferenze trattandosi di servizio di natura intellettuale, per cui non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Descrizione sommaria delle prestazioni: attività d'integrazione scolastica, svolgimento di percorsi formativi/professionali, interventi di socializzazione ed educazione all'autonomia per portatori di *handicap*. I servizi in appalto rientrano nell'allegato II B al Ccp (si veda in proposito l'articolo 20 del medesimo Codice).

D) DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è prevista per il periodo 12 settembre 2011 – 10 giugno 2012.

E) FONTI DI FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio dell'Amministrazione aggiudicatrice.

F) CAUZIONI E GARANZIE

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale netto a base di gara.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale netto di contratto.

Polizza di responsabilità civile con massimali di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

G) SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA GARA

Possono presentare offerta:

- i soggetti indicati nell'art. 34, co. 1 del d.lgs. 163/2006 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, in prosieguo detto semplicemente «Ccp») che non versino in una delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38, co. 1 Ccp e che siano in regola coll'art. 17 della l. 68/1999.
- le società cooperative, i consorzi di cooperative e le cooperative sociali dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative; le cooperative sociali dovranno essere iscritte all'Albo Regionale.
- si rinvia per quanto attiene ai soggetti cui possono essere affidati contratti pubblici alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010.

H) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente per il pertinente ramo;

b) avere svolto nel triennio antecedente la data del presente bando servizi simili a quelli in oggetto per un importo documentabile almeno pari all'importo posto a base d'asta ovvero ad € 114.148,00.

I) ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

Presso il Servizio Gare e Contratti dell'Amministrazione aggiudicatrice – sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono 0425 386551, telefax 0425 386230, posta elettronica servizio.contratti@provincia.rovigo.it.

L) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte devono pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice — all'indirizzo del punto A)

— entro e non oltre le **ore 12 del 28 giugno 2011**.

Sono a carico del concorrente tutti i rischi di ritardo o disagio. L'offerta può essere consegnata con qualsiasi mezzo. La ricevuta della consegna è rilasciata a richiesta.

M) DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Ore 9,30 del 1 luglio 2011, presso la sede centrale dell'Amministrazione aggiudicatrice all'indirizzo del punto A).

Eventuali spostamenti saranno comunicati ai concorrenti.

N) RICORSI

Contro le risultanze della procedura di gara può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo per il Veneto entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva ovvero dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo (se diverso dall'aggiudicazione).

O) RINVIO AL DISCIPLINARE DI GARA

Il bando è integrato dall'allegato disciplinare di gara, che contiene la normativa di dettaglio su requisiti e divieti di partecipazione, modalità di redazione e confezione delle offerte, garanzie e coperture assicurative, svolgimento della gara e stipulazione del contratto.

P) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento è l'avv. Carla Elisa Bernecoli, dirigente dell'Area Servizi alla Persona (telefono 0425 386451, telefax 0425 386350, posta elettronica: *carla.bernecoli@provincia.rovigo.it*).

f.to il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona
– avv. Carla Elisa BERNECOLI –

DISCIPLINARE DI GARA

1) DATI GENERALI

1.1) Amministrazione aggiudicatrice

Amministrazione aggiudicatrice è la Provincia di Rovigo con sede in 45100 Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – telefono (+39) 0425 386111, sito Internet www.provincia.rovigo.it.

1.2) Uffici di riferimento per l'appalto

Per informazioni di carattere amministrativo: Servizio Gare e Contratti – sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono 0425 386551, telefax 0425 386230; e- mail: servizio.contratti@provincia.rovigo.it.

Per informazioni di carattere tecnico: Area Servizi alla Persona – Servizio Politiche Sociali– sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono 0425 386361- 365, telefax 0425 386350; e-mail: area.servizi@provincia.rovigo.it

Le risposte ad eventuali richieste di chiarimenti sulla procedura di gara saranno pubblicate su profilo di committente.

1.3) Reperimento della documentazione

Il bando, il disciplinare di gara, la modulistica, il Capitolato d'oneri sono disponibili presso il Servizio Gare e Contratti e sono pubblicati sul profilo di committente nella sezione “Gare e appalti”. Il bando, il disciplinare di gara sono inoltre disponibili sul sito www.regione.veneto.it - Lavori pubblici – Albo Pretorio *on line* (sito di cui al d.m. Lavori pubblici 20/2001).

2) REQUISITI E DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

2.1) Concorrenti singoli

Il concorrente singolo deve possedere e, su richiesta dell'Amministrazione, dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto H) del bando.

2.2) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi - Avvalimento

A) R.t.i. e consorzi

Nei r.t.i. e nei consorzi, ciascun concorrente costituente il raggruppamento dovrà possedere il requisito di iscrizione al Registro delle Imprese, mentre il requisito del fatturato minimo del punto H) lett. b) del bando dev'essere posseduto — e, su richiesta, dimostrato — almeno per il 60% dalla mandataria o dal consorziato capogruppo e almeno per il 20% ciascuno dalle mandanti o dagli altri consorziati.

Nei consorzi costituiti ai sensi della l. 422/1909 i suddetti requisiti devono essere posseduti dal consorzio stesso.

I consorzi delle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del d.lgs. 163/2006 devono indicare per quali consorziati concorrono. I consorzi che intendono eseguire in proprio il servizio devono dichiarare tale volontà in luogo dell'indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione, le imprese designate per l'esecuzione del servizio non potranno essere diverse da quelle indicate, salvo il caso di oggettiva impossibilità valutata dalla stazione appaltante e purchè l'impresa subentrante non abbia partecipato autonomamente alla gara e sia in possesso dei requisiti di carattere generale.

CAUSE D'ESCLUSIONE – mancanza di uno o più requisiti di cui al punto H) del bando alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte in capo al concorrente singolo o raggruppato; mancata indicazione, da parte dei consorzi, dei consorziati per i quali concorrono qualora non dichiarino di concorrere in proprio.

B) Avvalimento di requisiti altrui

Ai sensi dell'art. 49 Ccp, il concorrente ("impresa principale") può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ("impresa ausiliaria").

A tal fine il concorrente deve allegare, oltre alla documentazione dimostrativa dei requisiti suoi propri, la seguente ulteriore documentazione, che va inserita nella busta «A».

B.1) Dichiarazione d'avvalimento dell'impresa principale

Va redatta compilando il modulo allegato B1 al presente disciplinare e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa principale, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

B.2) Dichiarazione sostitutiva unica dell'impresa ausiliaria

Va redatta facendo utilizzare e compilare anche all'impresa ausiliaria il modulo allegato A2 al presente disciplinare; essa dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa ausiliaria medesima, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

B.3) Dichiarazione d'obbligazione dell'impresa ausiliaria

Va redatta compilando il modulo allegato B2 al presente disciplinare; essa dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa ausiliaria, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La domanda dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

La dichiarazione comporta l'obbligo in capo all'impresa ausiliaria — verso l'impresa principale e verso l'Amministrazione aggiudicatrice — di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le qualificazioni di cui è carente l'impresa principale. In essa l'ausiliaria attesta altresì di non partecipare alla gara anche in proprio né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, co. 2 Ccp con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

B.4) Contratto d'avvalimento fra l'impresa principale e quella ausiliaria

Dev'essere prodotto in originale o copia autenticata da un pubblico ufficiale notarile ed è il

contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga, nei confronti di quella principale, a fornirle i requisiti e a metterle a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto deve prevedere esplicitamente che l'impresa ausiliaria e l'impresa principale sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto dell'appalto.

Nel caso in cui impresa principale e impresa ausiliaria appartengano al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto l'impresa principale può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico, esistente nel gruppo, in virtù del quale sussistono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 del citato art. 49 Ccp.

B.5) Limiti e divieti in materia d'avvalimento

Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito richiesto nel bando (non è consentito, cioè, ricorrere a due o più imprese ausiliarie per venire in possesso di un unico requisito).

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente né che partecipino autonomamente sia l'impresa principale sia l'ausiliaria.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancata produzione di uno o più documenti di cui ai punti da B.1) a B.4); incompleta compilazione dei moduli o, comunque, mancanza dei contenuti prescritti; mancanza della fotocopia del documento d'identità; contratto d'avvalimento prodotto in copia semplice o dichiarato conforme soltanto dal concorrente; violazione dei limiti e divieti del punto B.5).

2.3) Concorrenti che hanno sede in altri Stati dell'Unione Europea

I concorrenti con sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia provano il possesso dei requisiti con documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

2.4) Divieti di partecipazione

È vietata la partecipazione alla gara:

- di un concorrente in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario o consorzio stabile;
- di un concorrente sia in forma individuale sia in r.t.i.;
- di un concorrente indicato come esecutore del servizio da consorzio stabile, consorzio artigiano o consorzio di cooperative di produzione e lavoro e del consorzio medesimo;
- di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di cui all'articolo 2359 c.c. od in qualsiasi relazione, se la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Violazione di uno o più divieti previsti al punto 2.4). La violazione comporta l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti dell'irregolarità.

3) REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

3.1) Luogo e termine di presentazione

L'offerta e gli altri documenti relativi alla gara devono pervenire — a cura, rischio (anche di disguidi o smarrimenti) e spese dei concorrenti — entro la data e l'ora indicate nel punto L) del bando, all'indirizzo indicato nel punto 1.1). Il plico può essere recapitato con qualsiasi mezzo.

Scaduto il termine non si ritiene valida più alcun'offerta, anche se sostituisce o modifica

un'altra offerta presentata in tempo utile.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Arrivo dell'offerta all'Amministrazione aggiudicatrice oltre il termine indicato nei punti L) del bando.*

3.2) Confezione dei plichi e delle buste; compilazione e suddivisione dei documenti da presentare

La documentazione da presentare va suddivisa in tre buste, denominate:

- «A: documentazione amministrativa»;
- «B: documentazione tecnica»;
- «C: documentazione economica – offerta».

Le buste vanno chiuse, sigillate su tutte le incollature e inserite in un plico chiuso e sigillato con le stesse modalità, sul quale vanno indicati la denominazione del concorrente (o dei concorrenti, se si tratta di r.t.i.) e l'oggetto della gara (per "sigillo" s'intendono impronte o contrassegni caratteristici — sia impressi su materiale plastico, come ceralacca o piombo, sia ottenuti con timbri e firme — che assicurano l'autenticità e l'integrità della chiusura originaria fatta dal concorrente, al fine di evitare aperture e richiusure, manomissioni e altre alterazioni dell'offerta).

Tutta la documentazione dev'essere redatta in lingua italiana. Se è redatta in un'altra lingua, va allegata una traduzione in italiano certificata conforme dalle autorità diplomatiche o consolari italiane dello Stato in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancata osservanza delle modalità di confezione dei plichi e delle buste descritte al punto 3.2); mancanza della traduzione in caso di offerta redatta in lingua straniera; inserimento nelle buste «A» o «B» di documenti che appartengono alla busta «C» (e viceversa).*

3.3) Contenuto della busta «A»

Nella busta «A: documentazione amministrativa» dev'essere inserita la seguente documentazione.

3.3.1) Domanda di partecipazione

Va redatta compilando preferibilmente il modulo A1 allegato al presente disciplinare e deve contenere tutte le informazioni richieste in tale modulo.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza della domanda e della sottoscrizione; mancanza della fotocopia del documento d'identità; mancanza o mancata sottoscrizione della domanda di un componente del raggruppamento in caso di r.t.i.; mancanza della procura qualora sottoscriva un procuratore generale o speciale.*

3.3.2) Dichiarazione sostitutiva unica

Va resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 compilando il modulo A2 allegato al presente disciplinare e deve contenere tutte le dichiarazioni riportate in tale modulo.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma. La fotocopia non è necessaria se chi firma è la stessa persona che ha sottoscritto la domanda di cui al punto 3.3.1).

Per r.t.i. e consorzi non ancora formalmente costituiti, ogni impresa del raggruppamento deve presentare la propria dichiarazione compilandone i campi specifici.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett.b) e c) del d.lgs. 163/2006 tale dichiarazione

deve essere presentata anche dall'impresa indicata quale esecutrice del servizio.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Incompleta compilazione del modulo A2 o, comunque, mancanza dei dati in esso richiesti; mancanza della sottoscrizione; mancanza della fotocopia del documento d'identità; mancanza o incompletezza della domanda di un'impresa del raggruppamento e della consorziata indicata quale esecutrice del servizio.*

3.3.3) Cauzione provvisoria

È pari al 2% dell'importo complessivo netto posto a base di gara ovvero ad € 2.282,96 e può essere costituita, a scelta:

- con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico in corso al giorno del deposito presso la tesoreria provinciale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. (specificare, nella causale, la gara cui la cauzione si riferisce);
- con fideiussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs. 385/1993, che abbia validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La quietanza del versamento, la fideiussione bancaria, la polizza assicurativa o quella rilasciata dall'intermediario finanziario devono essere prodotte in originale.

Le polizze e le fideiussioni devono contenere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (articolo 1944, comma 2 c.c.);
- la rinuncia all'eccezione di limitazione della garanzia allo stesso termine dell'obbligazione principale (articolo 1957, comma 2 c.c.);
- l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione provvisoria dev'essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

La cauzione provvisoria è restituita ai non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva e all'aggiudicatario alla stipulazione del contratto.

Per r.t.i. e consorzi — sia da costituire, sia già formalmente costituiti — la cauzione dev'essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

I concorrenti in possesso di certificazione di qualità secondo le norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 — rilasciata da soggetti accreditati secondo le norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, risultante da idonea certificazione, che dev'essere prodotta in copia dichiarata conforme all'originale — possono costituire la cauzione provvisoria in misura pari all'1% dell'importo complessivo posto base di gara ossia € 1.141,48.

Nei raggruppamenti temporanei di concorrenti e nei consorzi la cauzione va costituita per intero quando anche uno solo dei raggruppati o consorziati non possieda la certificazione di qualità.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza totale della cauzione; allegazione di semplice copia; insufficiente importo (anche in caso di mancata dimostrazione del possesso della certificazione di qualità); insufficiente durata; mancanza della rinuncia al beneficio d'escussione; mancanza della rinuncia all'eccezione di limitazione al termine dell'obbligazione principale; mancanza dell'operatività a prima richiesta entro 15 giorni; mancanza dell'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso d'aggiudicazione; mancata intestazione della cauzione.*

ne a tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

3.3.4) Elenco dei servizi simili svolti nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando.

L'elenco va redatto specificando, per ciascun servizio effettuato: la tipologia esatta, l'ammontare del corrispettivo, la durata e le generalità del committente.

In caso di r.t.i. — sia da costituire, sia già costituito — ogni componente il raggruppamento deve presentare il proprio elenco.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancanza dell'elenco. Importo dei servizi analoghi dichiarati inferiore a quello minimo richiesto.

3.3.5) Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese

L'atto — redatto almeno per scrittura privata autenticata — dev'essere prodotto, in originale o copia autentica notarile, se il r.t.i. è già stato costituito. In questo caso, la mandataria capogruppo può sottoscrivere anche i documenti (domanda di partecipazione, dichiarazione unica ecc.) delle altre imprese raggruppate.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancanza dell'atto se i documenti dell'offerta sono stati sottoscritti solo dalla mandataria capogruppo; atto prodotto non in originale o copia autentica notarile.

3.3.6) Atto costitutivo del consorzio

I consorzi ordinari già costituiti ed i consorzi di cui alle lettere b) e c) del d.lgs.163/2006 dovranno produrre l'atto costitutivo del consorzio e le sue successive modificazioni in originale o copia dichiarata conforme all'originale.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancanza dell'atto; atto prodotto non in originale o copia dichiarata conforme all'originale.

3.4) Contenuto della busta «B»

Nella busta «B: documentazione tecnica» dev'essere inserita la seguente documentazione, la quale non deve fare alcun riferimento a elementi economici.

3.4.1) Progetto tecnico

Il progetto tecnico dev'essere redatto sviluppando i contenuti e le linee fondamentali di quanto previsto negli articoli da 2 a 5 e 24 (Tabella - Voce "Organizzazione del servizio") del Capitolato speciale d'appalto.

Il progetto dev'essere firmato dal titolare o legale rappresentante del concorrente e deve illustrare analiticamente le modalità e la metodologia che saranno applicate nella realizzazione del servizio.

In caso di r.t.i. non ancora costituito il progetto tecnico dev'essere sottoscritto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Il progetto tecnico va indicativamente contenuto entro le dieci pagine (*pagina* = facciata formato A4) e non deve contenere, a pena d'esclusione, riferimenti agli aspetti economici dell'offerta.

3.4.2) Descrizione dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'organico impiegato nell'esecuzione del servizio

La descrizione dell'organizzazione aziendale va rappresentata e articolata come da capitolato speciale d'appalto (articolo 24, tabella – Voce Organizzazione aziendale).

La descrizione dev'essere firmata dal titolare o legale rappresentante del concorrente o in caso di r.t.i. non ancora costituito da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento.

La descrizione va indicativamente contenuta entro le cinque pagine (*pagina* = facciata formato A4)

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza di uno o più documenti del punto 3.4); mancanza della sottoscrizione; presenza, nei documenti del punto 3.4), di elementi economici (prezzo offerto, costo orario ecc.).*

3.5) Contenuto della busta «C»

Nella busta «C: documentazione economica – offerta» dev'essere inserita la seguente documentazione.

3.5.1) Offerta economica

Va redatta compilando il modulo C allegato al presente disciplinare e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma non autenticata.

L'offerta dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma. La fotocopia non è necessaria se chi firma è la stessa persona che ha sottoscritto la domanda di cui al punto 3.3.1.

L'offerta deve indicare l'importo totale netto offerto ed il dettaglio dei singoli costi orari.

Nel caso di discordanza tra il prezzo in cifre e quello in lettere vale l'indicazione in lettere. Eventuali correzioni al modulo già compilato devono essere sottoscritte singolarmente a margine.

Non sono ammesse offerte parziali, incomplete, condizionate o indeterminate, né alla pari o in aumento.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. non ancora formalmente costituiti l'offerta e i suoi allegati devono essere sottoscritti da tutti i soggetti interessati.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza o mancata e/o incompleta compilazione del modulo C; mancanza di sottoscrizione del modulo C; offerta parziale, incompleta, condizionate, indeterminata, alla pari o in aumento.*

4) SVOLGIMENTO DELLA GARA

4.1) Operazioni nel giorno di apertura delle offerte

Nel luogo, giorno e ora indicati nel bando la commissione giudicatrice:

in seduta pubblica

- apre i plichi pervenuti entro il termine di presentazione;
- apre le buste «A» e ammette/esclude i concorrenti secondo la documentazione presentata;
- apre le buste «B» dei concorrenti ammessi per la sola constatazione della regolarità e completezza dei relativi documenti;

in seduta segreta

- valuta il contenuto delle buste «B» e attribuisce voti e punteggi secondo quanto previsto dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto;

nuovamente in seduta pubblica

- apre le buste «C» dei concorrenti ammessi, attribuisce i punteggi per l'offerta economica, redige la graduatoria finale e aggiudica provvisoriamente l'appalto al concorrente piazzatosi primo in graduatoria.

Qualora le operazioni di gara non potessero essere esaurite nel corso della stessa giornata verrà data tempestiva comunicazione ai concorrenti della successiva seduta pubblica.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, previa instaurazione di contraddittorio con i concorrenti interessati.

4.2) Operazioni successive

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni del punto 4.1) l'Amministrazione verifica, nei confronti dei primi due concorrenti in graduatoria, il possesso dei requisiti d'ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

La prova del requisito di cui al punto H, lettera b) del bando dovrà essere fornita mediante la produzione di copia di dichiarazioni o certificazioni di regolare esecuzione rilasciate da committenti pubblici o privati da cui risultino gli estremi dei contratti stipulati e dichiarati in sede di gara.

La verifica può essere estesa, se ritenuto opportuno, ad altri concorrenti. Qualora le verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara, e, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'escussione della cauzione provvisoria e della segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici; si determina la nuova graduatoria e s'individua il nuovo aggiudicatario.

A norma dell'art. 38 comma 1- ter del d.lgs. 163/2006 in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e per gli affidamenti in subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel Casellario Informativo ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti in subappalto ai sensi del comma 1 lettera h) del citato articolo per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque di efficacia.

Prima dell'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario inoltre dovrà dimostrare, su richiesta dell'Amministrazione, di avere la disponibilità – in forza di titolo giuridico valido e documentabile di un mezzo di trasporto idoneo per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione definitiva è disposta con determinazione.

4.3) Stipulazione del contratto

Una volta svolti gli accertamenti in materia contributiva e previdenziale, l'Amministrazione richiede all'aggiudicatario la cauzione definitiva e gli altri documenti necessari, fissando la data per la stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario deve produrre i documenti richiesti nel termine assegnatogli (comunque non inferiore a 10 giorni). Egli deve comunicare tempestivamente eventuali impedimenti a intervenire alla stipula nella data fissata.

La mancata produzione dei documenti richiesti ovvero la mancata presentazione — senza giustificazione — alla stipulazione del contratto comporta, previa diffida per una sola volta, la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Il contratto è stipulato entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Il contratto è rogato, in forma pubblico-amministrativa, dal Segretario Generale della Provincia di Rovigo.

I diritti di segreteria e le imposte di bollo e registro sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione è comunque subordinata all'esito delle verifiche previste in materia di lotta alla criminalità mafiosa.

5) Altre informazioni, prescrizioni e avvertenze

5.1) Contenzioso

Per tutte le controversie non definite mercé la procedura dell'accordo bonario è escluso, in ogni caso, il ricorso all'arbitrato.

5.2 Fallimento dell'appaltatore e risoluzione del contratto

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto a norma dell'art. 140 del Ccp, l'Amministrazione aggiudicatrice può interpellare progressivamente i concorrenti seguenti in graduatoria — fino al quinto classificato — per stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dall'originario appaltatore.

5.3 Modalità di invio di comunicazioni inerenti la gara

La partecipazione alla gara comporta l'espressa accettazione delle modalità di invio anche a mezzo fax e/o posta elettronica certificata ai recapiti dichiarati in sede di offerta di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto che l'Amministrazione inoltrerà ai concorrenti, anche ai fini dell'art. 79 comma 5 – bis del d.lgs.163/2006.

5.4 Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali relativi a legali rappresentanti, procuratori e incaricati dei concorrenti sono trattati, anche con mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo.

5.5 Esito della procedura

Gli esiti della procedura d'appalto (denominazione dei vincitori, graduatoria delle offerte ecc.) saranno pubblicati sul sito internet della Provincia di Rovigo e colle altre forme eventualmente previste dalla normativa vigente.

f.to il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona
– avv. Carla Elisa BERNECOLI –